

L'Auditorium Parco della Musica  
è la location principale della 14ª edizione  
della Festa del Cinema di Roma

# RITORNA LA FESTA DEL CINEMA

Dal 17 al 27 ottobre  
le stelle della settimana arte  
si incontrano a Roma:  
proiezioni, incontri, rassegne  
e tanti ospiti internazionali



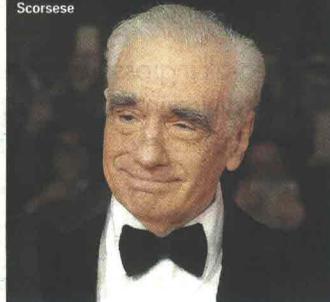
Ron Howard



Bill Murray



Martin Scorsese



Olivier Assayas



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**COVER STORY**

# CINEMA 2019

**Torna in città la Festa con nuove location, tanti incontri e soprattutto i film: già annunciato The Irishman di Scorsese e Pavarotti di Howard**

**di Stefano Cocci**  
ROMA

**E**ra il 2006 e l'iPhone era ancora un'idea nella mente di Steve Jobs. La Festa del Cinema di Roma viveva la prima edizione, piena di glamour e film da ricordare: The Prestige di Christopher Nolan, The Departed di Martin Scorsese e tanto altro ancora. Tredici anni dopo e altrettante edizioni, tra polemiche, gufate, spostamenti di date, dubbi e altre polemiche, dal 17 ottobre e fino al 27, torna la Festa del Cinema. E dopo Virginia Lisi, Gene Kelly, Audrey Hepburn e Peter Sellers, sul manifesto ufficiale è riprodotta la divina Greta Garbo, raffigurata in una foto scattata in occasione delle riprese del film del 1929, Il bacio. Garbo testimonia la scelta per un cinema di simboli e miti, film di culto, capolavori e scelte mai banali. Tra gli appuntamenti già annunciati (il programma ufficiale sarà svelato il 4 ottobre, ndr) c'è proprio Martin Scorsese con The Irishman, produzione Netflix dalla durata fiume (3 ore e 30 minuti), presentato lunedì 21 ottobre. «La partecipazione alla Festa del Cinema di Roma di The Irishman rappresenta un grandissimo onore per me e per tutti coloro che lavorano alla Festa - ha dichiarato il Direttore Artistico Antonio Monda -. È il film più atteso dell'anno e con un cast eccezionale: il fatto che que-

sto gigante del cinema abbia scelto Roma segna ulteriormente quanto sia cresciuta la Festa in questi ultimi anni». Si scrive di crescita ed ecco alcuni numeri del 2018: 266 proiezioni, 91 film, 31 retrospettive e omaggi, 30 nazioni partecipanti, +6% riempimento sale rispetto al 2017. Il segno "più" domina anche nella comunicazione: articoli, giornali, quotidiani, web e i social. Cos'altro si sa della Festa 2019? Il film di apertura sarà il nuovo di Edward Norton, Motherless Brooklyn - I segreti di una città, con un cast composto, oltre che da Norton, da Bruce Willis, Gugu Mbatha-Raw, Bobby Cannavale, Cherry Jones, Michael Kenneth Williams, Leslie Mann, Fisher Stevens, al fianco di Alec Baldwin e Willem Dafoe. Il film sarà distribuito in tutto il mondo dalla Warner Bros. Pictures e uscirà nelle sale italiane il 7 novembre 2019. Non finisce qui. L'amatissimo Bill Murray riceverà il Premio alla Carriera, consegnato da uno dei registi capaci di valorizzarlo maggiormente, Wes Anderson. I due saranno protagonisti di un Incontro Ravvicinato, uno degli appuntamenti che promette di andare esaurito in poche ore nel calendario della manifestazione. Gli Incontri Ravvicinati sono da sempre uno dei momenti che il pubblico della Festa del Cinema di Roma ha dimostrato di amare maggiormente, l'occasione per vedere da vicino i protago-

nisti e poter ascoltare segreti, curiosità e tecniche di chi il cinema lo fa e lo vive. Altri appuntamenti saranno con il regista parigino Olivier Assayas, che parlerà della Nouvelle Vague e dell'esperienza come critico nei Cahiers du Cinéma; il premio Oscar Ron Howard presenterà il documentario Pavarotti, racconterà i suoi 60 anni nell'industria dell'entertainment; Kore-eda Hirokazu sarà anche protagonista di una delle retrospettive; il regista francese Bertrand Tavernier approfondirà il cosiddetto "cinéma de papa", quella forma tradizionale di racconto cinematografico cara al regista e provocatoriamente derisa dai critici dei Cahiers negli anni della Nouvelle Vague. Infine, lo scrittore Bret Easton Ellis ("Lunar Park", "Glamorama" e "American Psycho") descriverà il suo rapporto con il cinema e il suo personale punto di vista sulla società americana contemporanea. Le retrospettive saranno dedicate al tedesco Max Ophüls, considerato uno dei più sofisticati e brillanti autori della storia della settima arte, e il giapponese Kore-eda Hirokazu.

**+13**

percento sui media  
**La percentuale di articoli e servizi su media internazionali riguardanti la Festa del Cinema 2018**

**+48**

percento  
**La percentuale dei post su Instagram, la più alta tra i social. Gli altri hanno registrato + 12% Facebook, + 13% Twitter, + 30% YouTube Channel**

**I LUOGHI**

**LA NUOVA LOCATION**

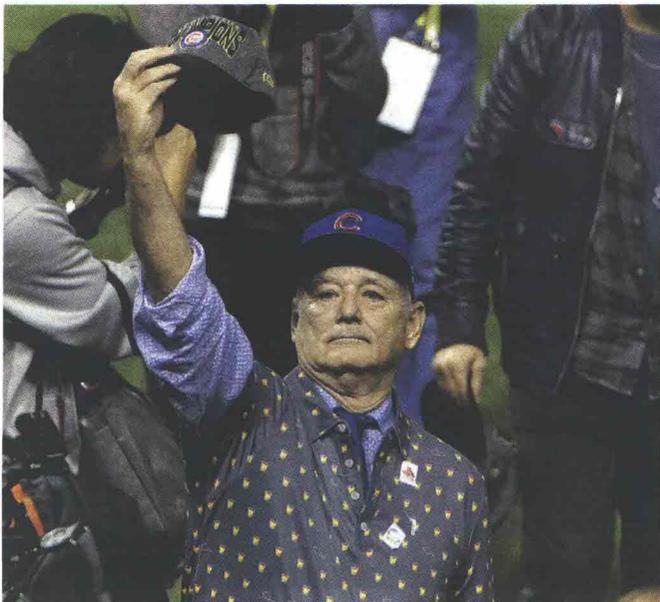
L'Auditorium Parco della Musica è il fulcro della Festa del Cinema dal 2006. Come ogni anno, la Festa coinvolgerà numerosi altri luoghi e realtà culturali della Capitale: fra questi, il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo e la Casa del Cinema. Come nuova location ci sarà il **MACRO** - Museo d'Arte Contemporanea di Roma che ospiterà due nuovi format della Festa del Cinema, "Duel" e "Parola/Immagine". Nel primo, due note personalità del mondo artistico, della cultura e dello spettacolo si sfideranno davanti al pubblico, confrontando opinioni divergenti su temi legati al cinema, ai suoi protagonisti, alle sue storie. Mentre per "Parola/Immagine" alcuni amati scrittori italiani e internazionali commenteranno la trasposizione cinematografica di celebri opere letterarie.



The Irishman di Martin Scorsese con Al Pacino, Robert de Niro (in foto) e Joe Pesci



Tanti eventi all'Auditorium Parco della Musica, ma la Festa coinvolgerà tutta la città



Bill Murray è un grande tifoso dei Chicago Cubs, a Roma riceverà il premio alla carriera



Ron Howard presenterà il documentario su Pavarotti e incontrerà il pubblico